

	
	Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”
	<i>Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale</i>
	Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
	Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS
	via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147
	segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – PEC anpc03000b@pec.istruzione.it C.M. ANPC03000B – C.F. 81002450427
www.liceostelluti.edu.it	

LICEO CLASSICO STATALE “F. STELLUTI”

INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO ESABAC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C

(Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323)

CLASSE V SEZ. C

Fabriano, lì 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Andrea Boldrini

SOMMARIO:

• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	2
• PROGETTO ESABAC.....	4
• FINALITA' DEL LICEO LINGUISTICO	5
• METODOLOGIE DIDATTICHE.....	6
• CALENDARIO DELLE PROVE DI SIMULAZIONE.....	7
• PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	8
• RELAZIONE ATTIVITA' PCTO.....	9
• MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....	10
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	11
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA...14	
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME.....	15
• TABELLE DI CONVERSIONE.....	16
• COLLOQUIO ORALE DI STORIA IN FRANCESE (ESABAC).....	17
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMMENTAIRE DIRIGÉ.....	18
• COLLOQUIO ORALE DI LETTERATURA FRANCESE (ESABAC) ...	20

Allegati

- *Programmi individuali disciplinari (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Storia, Storia ESABAC, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze motorie, Religione).*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5C è una classe a indirizzo linguistico composta da 20 alunni/e che nel corso del triennio hanno dimostrato una buona intesa fra di loro e un buon rapporto con gli insegnanti.

La classe, nel corso degli anni, ha dimostrato nel complesso di aver raggiunto una buona autonomia (una di loro ha frequentato il quarto anno all'estero) e un buon livello di crescita individuale.

Nell'insieme il gruppo ha raggiunto consapevolezza critica riconoscendo e rispettando le regole comuni della convivenza scolastica.

Fin dal terzo anno gli studenti hanno complessivamente dimostrato di possedere i prerequisiti utili ad affrontare con maggiore sicurezza gli argomenti disciplinari del triennio.

È doveroso segnalare come la classe abbia conosciuto una pesante discontinuità nell'insegnamento dell'Italiano, avendo cambiato diversi insegnanti negli ultimi due anni.

Il profitto generale evidenzia, a poco più di un mese dagli Esami di Stato, due fasce di livello:

-Alcuni studenti, confortati da buone attitudini curricolari e da un'apprezzabile formazione culturale, hanno approfondito tutte le discipline attraverso strategie di lavoro efficaci e mature. Questo gruppo rivela un buon grado di rielaborazione dei contenuti e una strutturata capacità argomentativa personale, dimostrando competenze specifiche di ottimo livello.

-Un gruppo comprende studenti che si sono impegnati nello studio, raggiungendo nel complesso risultati tra il sufficiente ed il discreto in quasi tutte le discipline.

Nell'ambito della **Lingua francese**, inserita nel progetto *EsaBac*, gli allievi hanno lavorato seriamente durante tutto il triennio alla costruzione ed all'acquisizione di strumenti e di tecniche talvolta lontani dal consueto *modus operandi* della scuola italiana. La classe ha dimostrato un vivo interesse all'apprendimento della lingua francese ed ha manifestato una maggiore partecipazione ed un coinvolgimento più consapevole mediante frequenti interventi personali.

La maggior parte della classe ha conseguito una buona conoscenza dei contenuti unitamente alla capacità di sviluppare riflessioni personali e di rilevare i legami fra le conoscenze acquisite nelle varie letterature studiate. Per un limitato gruppo della classe, tuttavia, si evidenzia un approccio ancora scolastico per cui la restituzione resta talvolta superficiale.

Durante l'anno scolastico gli studenti si sono esercitati nella Terza Prova scritta sia per l'analisi del testo (*commentaire dirigé*) che per il saggio breve (*Essai bref sur corpus*) insistendo tuttavia maggiormente sulla seconda tipologia di scritto che ha incontrato la preferenza degli studenti.

Per quanto attiene alle competenze orali, nell'insieme, gli studenti si esprimono in modo corretto e fluente, con una buona proprietà di linguaggio e di lessico specifico storico-letterario.

Per concludere, si vuole segnalare che, in assenza di griglie di valutazione ministeriali, sono state utilizzate quelle dell'Associazione ADILF (Associazione Degli Insegnanti di Lingua Francese).

PROGETTO ESABAC

Sono riassunte, qui di seguito, alcune importanti informazioni riguardanti il dispositivo EsaBac, tratte dal Decreto ministeriale n.95/2013:

L'EsaBac, un solo esame, due diplomi

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore l'**EsaBac** che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 (vedi suddetto decreto) dal Ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue.

Nel settembre 2015 il nostro Istituto è stato inserito in questo nuovo percorso di formazione integrato all'Esame di Stato che coinvolge il solo triennio. All'entrata, gli allievi devono avere un livello di lingua prossimo al B1 in francese e la formazione ricevuta permette loro di raggiungere almeno il livello B2 al momento dell'esame.

Un programma e prove specifiche elaborati in comune da parte della Francia e l'Italia

Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura (4h alla settimana) e storia DNL (Disciplina Non Linguistica) (2h alla settimana): queste due discipline sono impartite entrambe in francese. I programmi rispettivi, pertanto, sono stati elaborati congiuntamente dai Ministeri competenti dei due Paesi così come sono state definite direttamente le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia).

In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani si sottopongono ad una Terza Prova supplementare in francese, obbligatoria per tutti gli studenti della classe, consistente in una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura, per la parte scritta è consentito soltanto il vocabolario monolingue.

Le prove d'esame

L'ottenimento del diploma ESABAC è riservato a chi superi la Terza prova scritta e la prova orale di Francese, integrate nell'Esame di Stato italiano. Un'eventuale valutazione negativa della Terza prova non può inficiare la validità dell'Esame di Stato italiano (cfr. Art.7 del DM 95/2013).

La Terza Prova prevede due prove scritte:

A. Prova scritta di lingua e letteratura francese con una delle seguenti modalità a scelta del candidato:

1. Analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri;
2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus di testi letterari ed iconografici relativi al tema proposto, avvalendosi anche delle proprie conoscenze.

B. Prova scritta di storia in francese che verte sul programma dell'ultimo anno di corso (dal 1945 ad oggi) e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

1. Composizione sul tema proposto;
2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici.

La Prova Orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio. Per la storia non è prevista una parte orale all'interno del Colloquio il cui insegnamento è stato impartito unicamente in francese per le due ore settimanali previste.

La normativa d'esame prevede che sia possibile nominare in sede di commissione di esame, limitatamente al tempo di correzione della prova di storia, l'insegnante esperto che ha svolto il corso durante l'anno.

FINALITA' DEL LICEO LINGUISTICO

- Favorire l'educazione interculturale attraverso il contatto con altre realtà;
- cogliere nelle diverse culture elementi comuni e non comuni in un'ottica di integrazione reciproca, rafforzando il sentimento della propria identità culturale;
- favorire, attraverso l'ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi;
- favorire un'efficace interazione nel contesto del paese straniero di cui si è studiata la lingua.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI:

CONOSCENZA

1. della struttura e del funzionamento della lingua italiana
2. della terminologia specifica di ogni disciplina
3. dei dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

COMPETENZE

1. saper scrivere e parlare in modo corretto, appropriato e coerente
2. saper utilizzare la terminologia specifica
3. saper individuare nel discorso altrui (scritto e orale) i nuclei concettuali
4. saper sostenere una tesi argomentando con consapevolezza ed efficacia
5. saper comprendere e produrre testi di varia tipologia
6. saper collocare nello spazio e nel tempo dati, fenomeni, eventi
7. saper utilizzare gli strumenti propri delle singole discipline
8. saper selezionare dati, individuare cause ed effetti, istituire confronti
9. saper ricomporre i dati in una nuova struttura organica e coerente

CAPACITA'

1. di osservare, formulare ipotesi, sottoporle a verifica
2. di scegliere, autonomamente ed opportunamente rispetto al contesto, le conoscenze e le competenze da utilizzare
3. di integrare consapevolmente i saperi acquisiti
4. di valutare i dati offerti con capacità critica e rielaborazione personale.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

1. Educare alla solidarietà, alla tolleranza, al superamento dell'individualismo
2. Educare alla convivenza democratica e al rispetto delle regole
3. Educare alla dimensione europea
4. Educare al dialogo e al lavoro in comune
5. Educare alla musicalità delle lingue

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

Quanto agli obiettivi di apprendimento e alle conoscenze, competenze e capacità richieste nelle specifiche discipline, si deve far riferimento alle programmazioni individuali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica modulare
- Lezione frontale interattiva
- Discussione guidata
- Progettazione
- Lavori di gruppo
- Ricerca individuale
- Insegnamento per problemi
- Analisi di casi

SUPPORTI E TECNOLOGIE DIDATTICHE

- Libro di testo
- Altri testi e/o fotocopie
- Articoli di giornali e di riviste specializzate
- Lavagna interattiva
- Software didattico
- Audiovisivi
- Internet
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio Scienze
- Palestra
- Biblioteca

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- Questionario a risposta aperta e/o a risposta chiusa
- Produzione di testi:
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
- Traduzione – comprensione
- Risoluzione di problemi

Prove di verifica orale

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali

CALENDARIO DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Per quanto attiene alle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, i docenti hanno programmato e fatto sperimentare nel secondo quadrimestre le prove come di seguito riassunto. In allegato al presente documento i testidelle simulazioni delle prove di esame.

	1^ QUADRIMESTRE	2^ QUADRIMESTRE
PRIMA PROVA	SABATO 17 DICEMBRE ITALIANO	MERCOLEDI' 24 MAGGIO ITALIANO
SECONDA PROVA	MERCOLEDI' 11 GENNAIO INGLESE	VENERDI' 19 MAGGIO INGLESE
TERZA PROVA ESABAC	VENERDI' 20 GENNAIO ESABAC	VENERDI' 26 MAGGIO ESABAC

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto "L'Educazione Civica al Liceo "F. Stelluti" ha recepito la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la ha attuata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Per le **classi quinte** il curriculum verticale del progetto prevede 4 UDA, 2 per il nucleo concettuale di Costituzione (17 h. in totale) e 2 per il nucleo concettuale di Sostenibilità (16 h. in totale), che per la classe sono svolte come segue:

Ore annue: 33

Numero di UdA: 4

NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	NUMERO UDA	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE N. ORE	QUADRI MESTRE
Competenze digitali (6 ore)	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	1	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitale	Cultura di massa e sfide digitali	Storia Arte 2 Italiano 2* Tedesco 2	Aprile 2°Q
Costituzione (15 ore)	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche e delle società complesse	2	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	Inclusione e coesione sociale nelle società moderne	Inglese 3 Francese 5* Storia 2*	Novembre 1°Q
		3			Religione 2* Italiano 3	Dicembre 1°Q Gennaio 1°Q
Sostenibilità (12 ore)	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	4	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale	Verso l'economia etica	Scienze motorie 2 Matematica 5* Fisica Scienze 2 Filosofia 1* Tedesco 2	Febbraio 2°Q Marzo 2°Q

RELAZIONE ATTIVITA' PCTO

Le attività di PCTO nel corso del triennio sono state molto composite e diversificate per ciascuno studente: collaborazione con la Caritas Diocesana in un'attività di traduzione di materiale per il primo accesso/opuscoli informativi per il Progetto Service Learning, attività di assistenza presso le scuole dell'infanzia/primaria degli Istituti Comprensivi del territorio (e centro educativo bilingue), stage nella segreteria di un Istituto Comprensivo del territorio, adesione al progetto Apprendisti Ciceroni (progetto FAI), stage con le "Giovani Guide", stage presso aziende private (come dettagliato nella tabella seguente), adesione al progetto Erasmus, frequenza del quarto anno di studio all'estero, attività di orientamento on line e in presenza. La classe ha dimostrato interesse attivando in molti casi iniziative autonome e partecipando attivamente a quelle proposte dalla scuola.

Iniziativa	Numero di studenti coinvolti	Durata in ore
Corso sulla sicurezza	20	12
Apprendisti Ciceroni, progetto FAI 2020/21	5	5
Apprendisti Ciceroni, progetto FAI 2021/22	3	7
Service Learning 2020/21	18	11 – 18
Service Learning 2021/22	18	8 – 18
Stage presso IC "Aldo Moro"	6	24 – 30
Stage presso IC "Bartolo da Sassoferrato"	3	40
Stage presso centro educativo bilingue "Iris Garden" 2020/21	4	36 – 56
Stage presso centro educativo bilingue "Iris Garden" 2021/22	3	23 – 28
Stage presso Protezione Civile	2	40
Stage presso Biblioteca comunale di Sassoferrato	1	30
Stage presso ristorante "Hortus"	1	38
Stage presso Fiordimonte s.r.l.	1	30
Stage presso pasticceria Lott	1	40
Stage presso "Giovani Guide"	1	15
Progetto Erasmus	6	10

Anno all'estero	1	100
-----------------	---	-----

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Campionato Nazionale delle Lingue (Inglese, Francese, Tedesco)
 - Certificazioni in lingua inglese
 - Certificazioni in lingua francese
 - Attività di orientamento post-diploma:
- Partecipazione al Salone dello Studente di Roma
 - Incontro con docenti dell'Università di Urbino
(Le classi sono state lasciate libere di partecipare in autonomia a questa iniziativa in orario scolastico)
 - Incontro con docenti dell'Università di Macerata
(Le classi sono state lasciate libere di partecipare in autonomia a questa iniziativa in orario scolastico)
 - Incontro con docenti dell'Università di Ancona
(Le classi sono state lasciate libere di partecipare in autonomia a questa iniziativa in orario scolastico)
 - Incontro con docenti dell'Università di Camerino
(Le classi sono state lasciate libere di partecipare in autonomia a questa iniziativa in orario scolastico)
 - L'attività di orientamento ha visto tutte le classi quinte coinvolte nello svolgimento in orario scolastico dei questionari e dei sondaggi di Alma Orienta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario di Italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli della consegna	6 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	9 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	16 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	20 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2 Comprensione e analisi lacunose	4 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6 Comprensione e analisi complessivamente corrette	8 Comprensione e analisi corrette	10 Comprensione e analisi articolate, precise
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	2 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta	8 Interpretazione corretta e approfondita	10 Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità

TOTALE ___ / 100 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ___ / 20 = _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate nel testo	6 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	12 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	16 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	20 Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	4 Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali	6 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	8 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10 Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali

TOTALE _____ / 100 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	2 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	4 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	10 Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Elaborato sviluppato in modo disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con un'organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	9 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici	12 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	16 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	20 Coesa con puntuali riferimenti culturali

TOTALE _____ / 100 = _____ VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

Liceo Classico "F. Stelluti" - Fabriano (AN)

Classe 5 _____ Cognome _____ Nome _____ Data ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

<i>Indicatori</i>	<i>Livello 5</i>	<i>Livello 4</i>	<i>Livello 3</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 1</i>	<i>punti</i>
Comprensione del testo	Complessivamente corretta, coglie anche gli elementi impliciti	Sostanzialmente corretta, coglie diversi dettagli significativi	Globale anche se con qualche svista, coglie gli elementi espliciti	Limitata con diverse imprecisioni	Molto limitata con diverse imprecisioni	
Interpretazione del testo	Approfondita ed esauriente. Consapevole e /o personale lo sviluppo delle idee.	Ampia e corretta. Segni di apporto consapevole e/opersonale.	Non ampia ma abbastanza corretta. Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Limitata e con imprecisioni. Molto limitato l'apporto consapevole e/opersonale.	Molto limitata. Assente l'apporto consapevole e/o personale.	
Produzione scritta: aderenza al testo	Svolgimento dell'elaborato pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato sostanzialmente pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato non completamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato scarsamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato nonpertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione testuale fluida, coerente e coesa con equilibrato sviluppo argomentativo. Sintassi complessivamente corretta, lessico ricco, appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace.	Organizzazione testuale ordinata con adeguata coesione argomentativa. Sintassi abbastanza corretta e fluida, lessico generalmente appropriato, punteggiatura e ortografia sostanzialmente corrette.	Organizzazione testuale a volte disordinata. Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore.	Organizzazione testuale più volte incoerente. Molti errori di sintassi e/o di ortografia, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa.	Organizzazione testuale disordinata e incoerente. Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura inappropriata.	
<i>Totale punteggio (max 20)</i>						_ / 20

N.B.: Eventuali errori di grammatica o sintassi presenti in risposte di comprensione o interpretazione del testo andranno a confluire nella valutazione della produzione scritta, senza influenzare la valutazione della comprensione del testo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scartato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scartato o scartato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

Colloquio orale di Storia in Francese (ESABAC)

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Classe: Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			.../20	

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMMENTAIRE DIRIGÉ

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6			
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5			
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3			
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2-1			
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3			
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1 - 2			
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5		
		poco appropriato e poco vario	0.5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

Colloquio orale di Letteratura francese (ESABAC)

CANDIDATO _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO			massimo 8 punti
Il candidato conosce i documenti proposti in maniera	- eccellente : padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI
	- approfondita e completa : sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione	7,5	
	- buona : conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani	7	
	- discreta : presenta i brani in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato	5	
	- quasi sufficiente : sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- approssimativa : presenta parzialmente il brano se guidato.	3	
	- inadeguata : non conosce il brano e non lo contestualizza.	2	
- carente e lacunosa : l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo.	1		
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO			massimo 6 punti
L'argomentazione del candidato risulta	- eccellente : coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	APPUNTI
	- approfondita e completa : coerente e strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- buona : abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente : semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3	
	- quasi sufficiente : non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- insufficiente : incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA			massimo 6 punti
Il candidato si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	- inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			_____ /20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction</i> , <i>développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

ALTRE ATTIVITA'

**PARTECIPAZIONE A ESAME DELF B2 AD ANCONA PRESSO LA FACOLTA' DI
ECONOMIA E COMMERCIO – FEBBRAIO 2023**

**CAMPIONATI DELLE LINGUE (FRANCESE – INGLESE – TEDESCO) 11
NOVEMBRE 2022**

FABRIANO, IL 02/05/2023

PROGRAMMI

ALLEGATI

A.S.2022-2023

CLASSE 5°C

LICEO "F. STELLUTI"

A. S. 2022/23

INDIRIZZO - LINGUISTICO

CLASSE - 5 SEZ. C

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA

DISCIPLINA : RELIGIONE

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, **si colloca nel quadro delle finalità della scuola** con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto **parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese** e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino. In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, tale insegnamento offre argomenti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana** nel confronto aperto fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

In tal modo, L'I.R.C. promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, abilità, conoscenze e valutazione, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno

1. Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) **intende contribuire**, insieme alle altre discipline, **al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà**, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC arricchisce la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'I.R.C. contribuisce alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, alla progettazione, alla comunicazione e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'IRC offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la

valutazione del dato religioso.

L'IRC interagisce sul piano contenutistico: con l'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso); con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale); con l'area scientifica, matematica e tecnologica (per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche).

2. Linee generali e competenze

(In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

1. **costruire** un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
2. **valutare** il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
3. **valutare** la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

1. **sviluppare** un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. **cogliere** la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. **utilizzare consapevolmente** le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità)

Quinto anno

Conoscenze

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

Abilità

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo
- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

4. Percorso didattico

Quelle riportate sono le indicazioni imprescindibili, eventualmente articolate in Moduli, Unità Didattiche o Unità di Apprendimento.

Le indicazioni dei percorsi dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire all'insegnante di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica di docenti.

Quinto anno

	Contenuti	Moduli /UD/ UDA	Periodo
1	Dottrina Sociale della Chiesa	1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico - La Rerum Novarum - I principi della DSC - La persona come soggetto in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà 2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli	SET/OTT/NOV/ DIC
2	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	Il Concilio ecumenico Vaticano II - Il documento Gaudium et Spes - La recezione del Concilio Vaticano II.	GEN
3	La Chiesa di fronte ai Totalitarismi	La religione del Reich - La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante - La missione verso gli Ebrei. Le scelte della Chiesa Cattolica - La questione del concordato	FEB/MAR/APR
4	La questione di Dio nel '900 alla luce dei 10 comandamenti e delle Parabole	La proposta-risposta di Gesù sul progetto di vita e sul mistero dell'esistenza	MAG/GIU

5	La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio - Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa - Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione - La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. - La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico. 	
---	--	--	--

5. Metodologia e risorse strumentali

Metodologie didattiche

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) problem solving;
- 4) ricerca individuale;
- 5) lavori di gruppo;
- 6) discussione di casi;
- 7) lettura e analisi esegetica di brani e/o passi biblici;
- 8) incontri con testimoni ed esperti;
- 9) realizzazione di progetti;
- 10) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

Strumenti didattici

- 1) libro di testo "Il coraggio della Felicità" di Solinas Ed. SEI
- 2) altri testi attinenti agli argomenti trattati
- 3) la Bibbia
- 4) tecniche d'interazione attiva
- 5) cineforum
- 6) discoforum
- 7) lettura di libri
- 8) LIM
- 9) strumenti informatici
- 10) analisi di opere d'arte a sfondo religioso

Verranno anche colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari.

Si privilegerà la metodologia del «*cooperative learning*» ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

6. Verifica e valutazione

L'allievo/a sarà valutato in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento IRC e dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti.

In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

- NS**..... Non Sufficiente
- S** Sufficiente
- DC** Discreto
- B** Buono
- DS**..... Distinto
- O** Ottimo

NS • Non sufficiente

L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

S • Sufficiente

L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.

DC • Discreto

L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.

B • Buono

L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.

DS • Distinto

L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

O • Ottimo

L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

Fabriano, 15 Maggio 2023

F.to i Rappresentanti di Classe

F.to il Docente

LICEO "F. STELLUTI"

A. S. 2022/23

INDIRIZZO - LINGUISTICO

CLASSE - 5 SEZ. C
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
DISCIPLINA : FISICA

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

- Favorire lo sviluppo dell'intuizione e della logica
- Educare al processo di astrazione
- Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire l'abitudine di esaminare criticamente le proprie conoscenze

CONTENUTI DISCIPLINARI :

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)	ESECUZIONE DI ESERCIZI
1. CARICHE E CAMPI ELETTRICI	1	La carica elettrica	MEDIO	17	NO
	2	La legge di Coulomb nel vuoto			SI
	3	Il campo elettrico; principio di sovrapposizione dei campi elettrici			SI
	4	Distribuzione di carica in un conduttore; linee di campo			NO

	5	L'energia potenziale e il potenziale elettrico Il condensatore (cenni)			NO
2. LA CORRENTE ELETTRICA	1	La corrente elettrica nei solidi	MEDIO	23	NO
	2	La resistenza elettrica e le leggi di Ohm			SI
	3	La potenza elettrica e l'effetto Joule			SI
	4	I circuiti elettrici			SI
	5	La forza elettromotrice di un generatore Resistenza equivalente di resistenze in serie e in parallelo			SI
3. IL CAMPO MAGNETICO	1	I magneti Interazioni tra correnti e magneti (esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere)	MEDIO	12	NO
	2	Il moto di una particella carica in un campo magnetico			NO
	3	Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide			NO
4. IL CAMPO ELETTRO MAGNETICO	1	Semplici esperimenti sulle correnti indotte	SUFFICIENTE	3	NO
	2	L'induzione elettromagnetica			NO
	3	La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz			NO

OBIETTIVI GENERALI (competenze)

- Acquisire la capacità di apprendere e comunicare le informazioni con un linguaggio scientifico adeguato
- Saper individuare l'ambito di appartenenza di un evento fisico
- Saper utilizzare in modo consapevole le strategie apprese in ambito scientifico
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI (abilità)

- Saper descrivere la differenza tra conduttori e isolanti
- Saper descrivere i metodi per elettrizzare un corpo
- Saper applicare la legge di Coulomb
- Acquisire il concetto di campo elettrico
- Acquisire il concetto di linee di campo
- Saper determinare il campo elettrico in un punto in presenza di una o più cariche allineate
- Conoscere le grandezze potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica
- Saper applicare le leggi di Ohm
- Saper determinare la resistenza equivalente
- Saper risolvere semplici circuiti
- Saper determinare il calore dissipato per effetto Joule
- Acquisire il concetto di campo magnetico
- Saper descrivere gli esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere, evidenziando che un conduttore percorso da corrente crea un campo magnetico e, analogamente, un conduttore percorso da corrente è soggetto a forze se posto in un campo magnetico
- Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide.
- Conoscere la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico
- Conoscere il fenomeno dell'induzione magnetica

Metodologie didattiche

Il metodo che è stato seguito nel corso dell'anno consiste nell'introdurre e presentare le leggi e i principi fondamentali della fisica come un continuo scambio tra esperienza e teoria, scambio che è intrinseco a questa disciplina. Infatti, le sue teorie hanno valore scientifico perché sono continuamente sottoposte al controllo dell'esperienza, che può verificarle o falsificarle.

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

		Titolo
LIBRO DI TESTO:	Fabbri - Masini "F come Fisica" per il quinto anno	
INTERNET (sitografia):		
ALTRO:	laboratorio di Fisica, Dispositivi wireless e altre strumentazioni acquistate dalla scuola nel Piano Scuola Digitale APPS	

Fabriano, 15 Maggio 2023

F.to i Rappresentanti di Classe

F.to il Docente

LICEO "F. STELLUTI"

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO - LINGUISTICO

CLASSE - 5 SEZ. C
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DISCIPLINA : MATEMATICA

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

- Favorire lo sviluppo dell'intuizione e della logica
- Educare al processo di astrazione
- Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire l'abitudine di esaminare criticamente le proprie conoscenze

CONTENUTI DISCIPLINARI :

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)
1. LE FUNZIONI	1	Definizione di funzione reale a variabile reale Classificazione delle funzioni	MEDIO	17
	2	Definizione di dominio e codominio di una funzione Dominio di una funzione algebrica		

	3	Intersezioni con gli assi di una funzione razionale fratta		
	4	Segno di una funzione razionale fratta		
2. I LIMITI	1	Concetto di limite	SUFFICIENTE	4
	2	Concetto di limite: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$		
	3	Concetto di limite: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$		
	4	Concetto di limite: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$		
	5	Concetto di limite: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$		
3. IL CALCOLO DEI LIMITI	1	Le operazioni sui limiti	MEDIO	17
	2	Le forme indeterminate $\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}$		
	3	I limiti agli estremi del dominio e gli asintoti		
	4	Il grafico probabile di una funzione razionale fratta		
4. LA DERIVATA PRIMA	1	La derivata di una funzione	MEDIO	17
	2	La derivata di un polinomio e di una funzione razionale fratta		
	3	Le funzioni crescenti e decrescenti e lo studio del segno della derivata prima		
	4	I massimi, i minimi		

OBIETTIVI GENERALI (competenze)

- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi
 - nell'ambito di contesti più generali
 - in nuovi contesti
- Comunicare in maniera precisa e rigorosa
- Individuare le strategie e le tecniche più opportune per la risoluzione dei problemi affrontati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI (abilità)

- Saper definire ed individuare una funzione
- Saper determinare il dominio di una funzione algebrica
- Saper trovare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione razionale fratta
- Saper calcolare il segno di una funzione razionale fratta
- Acquisire il concetto di limite di una funzione
- Saper calcolare i limiti
- Saper operare con le forme indeterminate
$$\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}$$
- Acquisire il concetto di asintoto di una funzione
- Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione fratta
- Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico
- Saper calcolare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta
- Saper individuare intervalli di crescita/decrecenza, massimi/minimi di una funzione razionale intera e fratta
- Essere consapevoli della sequenza procedurale utilizzata

Metodologie didattiche

Considerando che il carattere fondamentale dell'educazione matematica è il porre e risolvere problemi, si ritiene utile che il docente solleciti interventi e discussioni, proponga attività che stimolino le capacità intuitive degli alunni e il desiderio di fare. Per cui, le metodologie didattiche favorite sono state problem posing, problem solving, apprendimento cooperativo.

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Titolo	
LIBRO DI TESTO:	Bergamini- Trifone - Barozzi "MATEMATICA.AZZURRO" CON TUTOR VOL 5
INTERNET (sitografia):	
ALTRO:	

Fabriano, 15 Maggio 2023

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
 A. S. 2022/2023
 INDIRIZZO LINGUISTICO
CLASSE 5C
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Gli argomenti di studio dell'ultimo anno del liceo (Chimica organica, Biochimica e Scienze della Terra) offrono strumenti per la comprensione della realtà che ci circonda. Il corso è pensato per stimolare il pensiero critico e l'autonomia di indagine che consentono al ragazzo di essere attore consapevole all'interno del suo tempo e della società dove partecipa come cittadino. Lo studio finalizzato quindi alle relazioni tra le tematiche che riguardano la realtà quotidiana da capitalizzare all'interno della società.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)
LA CHIMICA ORGANICA	La chimica del carbonio	<i>La nascita della chimica organica, l'ibridazione sp^3, sp^2, sp, legami semplici doppi e tripli, la rappresentazione delle molecole organiche, i meccanismi e la classificazione delle reazioni organiche, i legami intermolecolari e le proprietà fisiche, i diversi tipi di isomeria</i>	DISCRETO
	Gli idrocarburi	<i>Caratteristiche generali, struttura molecolare, formula e nomenclatura, principali isomerie, proprietà fisiche, principali reazioni degli alcani e i dei ciclo-alcani, degli alcheni e dei ciclo-alcheni, degli alchini e dei ciclo-alchini, del benzene e degli altri composti aromatici, concatenati e condensati</i>	MEDIO
	I gruppi funzionali	<i>Caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.</i>	DISCRETO
LE BIOMOLECOLE	La biochimica	<i>L'oggetto della biochimica, l'esperimento di Miller, reazioni di condensazione e idrolisi, anabolismi e catabolismo, enzimi, coenzimi e cofattori, i gruppi funzionali delle molecole biologiche, le isomerie ottica e geometrica.</i>	DISCRETO
	I carboidrati	<i>La classificazione, le formule di Fischer, le proiezioni di Haworth e le funzioni dei monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.</i>	MEDIO

	I lipidi	<i>Le strutture e le funzioni degli acidi grassi saturi e insaturi, dei trigliceridi, dei fosfolipidi, degli steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni), delle cere, dei terpeni e delle vitamine liposolubili (A, D, E, F, K).</i>	MEDIO
	Le proteine	<i>Le strutture e le funzioni degli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine.</i>	MEDIO
	Gli acidi nucleici	<i>I nucleotidi e gli acidi nucleici: struttura e funzioni del DNA e dei diversi tipi di RNA.</i>	MEDIO
BIOLOGIA MOLECOLARE	La duplicazione del DNA	<i>Il modello semiconservativo, il complesso enzimatico e le fasi di duplicazione del DNA</i>	MEDIO
	La trascrizione del gene in mRNA	<i>Il complesso enzimatico e le fasi della trascrizione, le modifiche post-trascrizionali dell'mRNA (capping, splicing, coda di poli A).</i>	MEDIO
	La traduzione del mRNA in proteina	<i>Il codice genetico, il complesso e le fasi della traduzione dell'mRNA in proteina.</i>	MEDIO
STRUTTURA E DINAMICA DELLA TERRA	I terremoti	<i>L'origine dei terremoti, le diverse tipologie di onde sismiche profonde e superficiali, i sismografi, ipocentro e epicentro, le scale sismiche Mercalli-Cancani-Sieberg e Richter, le previsioni deterministiche e probabilistiche.</i>	DISCRETO
	I vulcani	<i>Le diverse tipologie di magmi, la struttura dei vulcani a strato e dei vulcani a scudo, i diversi tipi di eruzione, gli altri fenomeni legati all'attività vulcanica.</i>	DISCRETO
	I minerali e le rocce	<i>Struttura dei minerali e proprietà fisiche, processi di formazione e classificazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche</i>	MEDIO
	La struttura interna della Terra	<i>La composizione della crosta (continentale e oceanica), del mantello (litosferico, astenosferico, mesosferico), del nucleo (esterno e interno), le discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg, Lehmann), i moti convettivi e isostatici dell'astenosfera, il calore terrestre, il campo geomagnetico.</i>	MEDIO
	La dinamica terrestre	<i>L'ipotesi fissista, la teoria della deriva dei continenti di Wegener e relative prove a supporto, la teoria e le prove dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica a placche, il motore delle placche, i diversi tipi di margini (trascorrenti, divergenti, trascorrenti) delle placche e i fenomeni ad essi connessi (tsunami, terremoti, fosse oceaniche, isole vulcaniche, vulcani continentali, rift valley, dorsali oceaniche, rilievi continentali).</i>	MEDIO

COMPETENZE:

1. Sviluppare le capacità espositive e l'abitudine al ragionamento attraverso l'uso corretto del metodo induttivo-deduttivo;
2. Riferire gli argomenti trattati con lessico specifico e corretto;
3. Sviluppare capacità di osservazione descrizione e confronto di fenomeni per interpretare le interazioni tra uomo ed ambiente,
4. Saper costruire un metodo di lavoro che diventi progressivamente autonomo e personale;
5. Comprendere le applicazioni pratiche ed implicazioni etiche delle biotecnologie

ABILITA':

1. Classificare le molecole biologiche, spiegarne la struttura ed illustrarne le proprietà;
2. Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA, la trasmissione dei caratteri e sintesi delle proteine;
3. Individuare nei processi di produzione la base per la continuità della vita ed evoluzione;
4. Distinguere i processi metabolici anaerobi ed aerobi; descrivere i processi di respirazione e fotosintesi,
5. Dimostrare la presenza di interconnessioni tra le vie metaboliche e analizzare il ruolo che il metabolismo delle biomolecole ricopre nell'organismo;
6. Illustrare fenomeni della dinamica terrestre e comprendere le manifestazioni ad essa associati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	titolo
LIBRO DI TESTO:	<i>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE</i> Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece Edizione PEARSON SCIENCE (2022)
	<i>IL CAMPBELL edizione azzurra</i> Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece Edizione PEARSON SCIENCE (2021)
	SCIENZE DELLA TERRA secondo biennio e quinto anno Tarbuck-Lutgens Edizione LINX (2012)

TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE...)
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	Si
CONSULTAZIONE WEB	La ricerca in internet, di gruppo o individuale, è stata utilizzata in casi specifici per approfondire alcuni degli argomenti trattati o con lo scopo di arricchire il corredo di immagini a esemplificazione di un fenomeno
LABORATORIO MULTIMEDIALE	Occasionalmente
ALTRO:

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

EDUCAZIONE CIVICA

N. UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE	PERIODO
4	SOSTENIBILITÀ (12h)	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.	Verso l'economia etica	STORIA e FILOSOFIA - Lotta alla Mafia	5	Il quadr 20 febbraio - 4 marzo
				SCIENZE NATURALI - Ripercussioni dei cambiamenti climatici sull'economia globale	2	
				MATEMATICA e FISICA	4*	
				ITALIANO	1	

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE

Le prove utilizzate propongono sia quesiti a scelta multipla che quesiti a risposta aperta sintetica, come anche quesiti di tipo vero/falso o di frasi a completamento.

Possono essere anche richieste schematizzazioni, disegni, costruzioni di grafici o interpretazione di tabelle.

AD OGNI QUESITO VIENE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO CHE PUO' ESSERE ATTRIBUITO PER INTERO O SOLO IN PARTE.

La somma dei punteggi acquisiti costituisce il punteggio grezzo; il rapporto ottenuto dividendo questo per il punteggio massimo ottenibile dà la possibilità di attribuire il voto secondo i criteri indicati dall'Ispezzore Giambò.

LA SUFFICIENZA VIENE COMUNQUE CONSEGUITA, IN GENERALE, CON UN PUNTEGGIO PARI AL 50% DEL PUNTEGGIO MASSIMO.

Attribuzioni diverse vengono comunque preventivamente indicate.

Nel caso la prova sia esclusivamente costituita da **quesiti a risposta aperta** sintetica, come anche per le **relazioni relative alle esperienze svolte in laboratorio**, verrà applicata la griglia di seguito riportata:

INDICATORI	PESI	LIVELLI
Pertinenza-correttezza	2	1. SCARSO 2. MEDIOCRE 3. SUFFICIENTE 4. DISCRETO 5. BUONO/OTTIMO
Completezza	1	1. SCARSO 2. MEDIOCRE 3. SUFFICIENTE 4. DISCRETO 5. BUONO/OTTIMO
MISURAZIONE	Ad ogni quesito viene attribuito il punteggio di punti 15, a prescindere dal numero di righe previsto per la risposta	

ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN BASE AL RAPPORTO P.G./P.Max										
P.G./P.Max	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0
VOTO	2	3	4	5	6	6,5	7	8	9	10

PROVE ORALI		
Nel caso della valutazione della prova orale si utilizzano gli indicatori adottati per la stessa prova all'esame di stato.		
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
PESO 2	PESO 3	PESO 1
La valutazione scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite ai singoli indicatori		

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	2	1
2° quadrimestre	n°	2	1

PER GLI ALUNNI DSA

Strumenti compensativi:

1. Uso del registratore, per evitare di scrivere gli appunti della lezione e soprattutto per consentire di risentire la stessa in tutta tranquillità;
2. Uso di programmi di video scrittura con correttore ortografico;

3. Uso della calcolatrice, per le operazioni di calcolo;
4. Ricorso a tabelle, formulari, mappe concettuali, etc.

Strumenti dispensativi:

1. evitare la lettura di brani troppo lunghi;
2. ricorrere a interrogazioni programmate, privilegiandole rispetto alle prove scritte;
3. favorire l'uso di mappe o schemi durante le verifiche orali;
4. nel caso di prove scritte ridurre il livello richiesto per la sufficienza.

Fabriano, 15 Maggio 2023

F.to i Rappresentanti di Classe

F.to il Docente

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO Linguistico
CLASSE 5C
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
DISCIPLINA: Lingua e letteratura inglese

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

Dal testo “Performer Culture and Literature”- voll. 2-3, di M. Spiazzi, M Tavella, M. Layton

MODULI	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFOND. (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)	
Modulo 1: The Victorian Age (Specification 10, 11)	The first half of Queen Victoria’s reign: social and political background. The Victorian compromise. The Victorian novel and its main features.	medio	2	
	Charles Dickens: life and works. Life in Victorian town. <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Coketown” (from <i>Hard times</i>) The theme of education. <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis of “The definition of a horse” (from <i>Hard Times</i>) 	elevato	6	
	Charlotte Brontë: The theme of education: <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis of “Punishment” (from <i>Jane Eyre</i>) <i>Jane Eyre:</i> themes and plot, a revolutionary heroine (teacher’s notes)	discreto	2	
	The second part of Victorian Age: The white man’s burden, Darwin's theories and the British Empire.			
	Thomas Hardy: life, works and themes. <i>Tess of the D’Urbeville:</i> plot and characters. The theme of morality. <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Alec and Tess”. 	discreto medio	2	
	R.L. Stevenson: life and works, <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</i> , plot and characters. The theme of hypocrisy. <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “The story of the door”. 	medio	5	
	The Aesthetic Movement and a new concept of art.	discreto medio		
	Oscar Wilde: life and works. <i>The picture of Dorian Gray:</i> plot and characters. Themes and style. <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Basil’s studio” and “I would give my soul”. 		3	
	<i>The importance of being Earnest:</i> plot and characters. Themes and style. <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “A mother’s worries” 		6	

<p>Modulo 2:</p> <p>The Modern Age (Specification 13, 14, 15)</p>	<p>The Edwardian age and World War I, a deep cultural crisis, Sigmund Freud. The Modernist spirit.</p>	discreto	2
	<p>Modern poetry. The war poets.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis of “Dulce et Decorum est” by Wilfred Owen. 	discreto	2
	<p>T.S. Eliot: life and works. <i>The waste land:</i> themes, symbolism, style, the objective correlative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “The burial of the Dead”. <p><i>The Hollow Men:</i> reading.</p>	medio	5
	<p>The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue. A new concept of time.</p>	discreto	1
	<p>The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue. A new concept of time.</p>	discreto	2
	<p>James Joyce: life and works, innovative style, the epiphany. <i>Dubliners:</i> structure, themes.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Eveline”, “Gabriel’s epiphany” (from “The Dead”). <p><i>The Ulysses:</i> plot and characters, style and symbols, the mythical method.</p>	medio	5
	<p>W.H. Auden and the committed writers. Life and works. <i>Another Time.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Refugee Blues”, style and themes. <p><i>Home</i> by Warsan Shire, reading. Refugees of our time.</p>	discreto	2
	<p>The dystopian novel: themes and features. George Orwell: life and works. <i>Animal farm:</i> plot, themes and symbolism.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Old Major’s speech”. <p><i>Nineteen Eighty-Four:</i> plot, themes and characters.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Big Brother is watching you”. 	discreto	2
	<p>Orwell: life and works. <i>Animal farm:</i> plot, themes and symbolism.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Old Major’s speech”. <p><i>Nineteen Eighty-Four:</i> plot, themes and characters.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Big Brother is watching you”. 	elevato	5
	<p>Aldous Huxley and the dystopian novel <i>Brave New World</i>, plot and themes.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “The conditioning centre”. 	discreto	1
<p>William Golding and the dystopian allegory. <i>Lord of the Flies:</i> plot, themes and symbols.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “A view to a Death” 	discreto	2	
<p>Post-war drama: the theatre of the absurd and Samuel Beckett. <i>Waiting for Godot:</i> style, language, themes, characters.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis “Nothing to be done”. 	discreto	2	
<p>Modulo 3:</p> <p>The Contemporary Age (Specification 17, 18)</p>	<p>The cultural revolution in the 50s and 60s: reading. The “Angry Young Men” and John Osborne. <i>Look back in anger.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Boring Sundays!”. 	discreto	1
	<p>Jack Kerouac and the Beat generation: the beatniks, themes and lifestyle. <i>On the Road.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Into the West”. 	discreto	2
	<p>Jack Kerouac and the Beat generation: the beatniks, themes and lifestyle. <i>On the Road.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Text analysis: “Into the West”. 	discreto	2

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	Titolo
Libro di testo	“Performer Culture and Literature”- voll. 2-3, di M. Spiazzi, M Tavella, M. Layton (anche in versione e-book con attività e supporti multimediali)
Lavagna interattiva multimediale e consultazione web	Si
Laboratorio multimediale	Si
Altro	Visione di filmati attinenti agli argomenti letterari.

• VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

SCRITTE					
TEMA o ANALISI DEL TESTO	PROBLEMI	QUESTIONARI O O PROVA STRUTTURATA	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (scheda)
SI	NO	SI	NO	NO	NO

ORALI		
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	GRUPPI DI DISCUSSIONE
SI	NO	NO

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si rimanda alle tabelle di valutazione del PTOF.

• PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	3	3
2° quadrimestre	n°	3	3

Fabriano, 15/05/2023

F.to *I rappresentanti di classe*

F.to *L'insegnante*

LICEO “F. STELLUTI”
A. S. 2022 / 2023 INDIRIZZO
LINGUISTICO
CLASSE V^C
PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINA FRANCESE

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

1. Lo studio della lingua e della civiltà francese prevede ancora il consolidamento e l'ampliamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, riguardanti la comunicazione quotidiana, la comprensione delle espressioni culturali, la riflessione sulla lingua;
2. Si proseguono le indagini di storia letteraria che saranno condotte in maniera analitica attraverso documenti ed opere;
3. Si rimarrà in un'ottica comunicativa anche per quanto concerne la letteratura, poiché l'uso del linguaggio letterario, anche se diverso dal linguaggio quotidiano, è comunque finalizzato alla comunicazione;
4. Studiare brani letterari significa ritenere la letteratura un valido strumento per osservare l'uso della lingua e per sviluppare la capacità degli studenti di “rispondere” a tale uso. Al centro dell'interesse sarà il testo, a proposito del quale si porranno le tre domande fondamentali: cosa dice, come a quale scopo;
5. comprendere ed analizzare approfonditamente un testo porterà naturalmente a riflessioni sul contesto ad esso relativo, attraverso il confronto con altri prodotti letterari affini per genere, collocazione cronologica, o tema, coinvolgendo obiettivi didattici - disciplinari ampi e globali quali la comprensione di un'epoca (storica, sociale e letteraria), dell'uomo, i suoi problemi, i suoi modi espressivi e comunicativi.

OBIETTIVI

Nell'ultimo anno, si è inteso consolidare l'applicazione della conoscenza delle tecniche relative al commentaire dirigé e all'essai bref (oggetto della terza prova scritta), anche tramite la somministrazione di alcune prove di essais brefs e de commentaires dirigés da redigere a casa, Come da programma, gli alunni hanno già letto, nella loro versione integrale, le seguenti opere: "Madame Bovary" di Flaubert e "L'Etranger" di Camus.

CONTENUTI DISCIPLINARI (tenendo presente la metodologia dell'Esabac):

Si è tenuto conto, ovviamente, anche delle linee guida del programma ufficiale ESABAC e particolarmente a quanto esplicitato nell'Allegato 2 del DM n. 95/2013. Nell'ultimo anno, infatti, gli studenti si sono cimentati nell'analisi di testi tratti da opere letterarie appartenenti all'ottocento e al novecento, relativamente alle seguenti tematiche previste per il quinto: Il Romanticismo (da De Musset), Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia, La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo, La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

PÉRIODE	NUCLEI IMPRESCINDIBILI		RÉFÉRENCES CULTURELLES (nessi interdisciplinari)	Problématiques...
	CONNAISSANCES LITTÉRAIRES	COMPÉTENCES COMMUNICATIVES		
Septembre/ O ctobre	<p>De Musset. : « La nuit d'octobre » Lorenzaccio. (cenni)</p> <p>V. Hugo : la « préface de Cromwell » (révision)</p>	<p>Rappel et exercices d'entraînement sur essai bref (révision des différentes parties)</p> <p>Etude d'une fiche synthétique pour auteurs.</p>	<p><u>Histoire</u>: la Monarchie Bourgeoise, la Révolution de 1848, la Deuxième République, le Second Empire.</p> <p>Leopardi : Canti, Operette Morali.</p>	
				Théâtre et liberté
Oct obre /nov emb re	<p>V. Hugo: « A' Villequier », « Demain, dès l'aube » (Les Contemplations); « Fonction du poète » (Les rayons et les ombres); « Le portrait de Jean Valjean » (Les Misérables).</p> <p>Stendhal : « Le phénomène de la cristallisation » (De l'Amour), « La première rencontre », « Le procès de Julien » (Le Rouge et le Noir).</p> <p>Balzac: « Le petit déjeuner », « La mort de Grandet » (Eugénie Grandet). « La pension Vauquer », « La dernière larme de Rastignac » (Le père Goriot).</p>	<p>Fiche-méthode sur les outils d'analyse de la poésie et du roman.</p> <p>Repérer les différents registres littéraires.</p>	<p><u>Anglais</u> : le roman gothique.</p> <p>Différences entre Romantisme français et italien.</p>	<p>Ecrire pour l'art ou pour l'humanité ?</p> <p>Quelle vision de la Société Balzac propose-t-il à travers l'initiation de Rastignac?</p>
Nov	Flaubert : « Le nouveau » « Les	Reconnaître le discours		Comment

emb re	deux rêves » « L'empoisonnement de Mme Bovary » (phot), « La mort d'Emma » (Madame Bovary). Lecture intégrale de l'œuvre.	indirect-libre. (Rappel) Exercices d'entraînement relatifs au commentaire dirigé.		l'écriture réaliste détourne-t-elle les clichés romantiques?
Déc emb re	Zola : « L'alcool » « Les larmes de Gervaise » « L'idéal de Gervaise » (l'Assommoir) ; « Du pain ! Du pain ! » (Germinal).		<u>Histoire</u> : le Second Empire, la Commune, l'affaire Dreyfus <u>Italien</u> : il verismo, Giovanni Verga	
Janv ier	Le Parnasse Théophile Gautier , (Emaux et Camées), quelques données. p.152 Baudelaire : « Spleen », «Correspondances », « Harmonies du soir », « L'Invitation au voyage », « L'Albatros » (Les Fleurs du Mal). « Les yeux des pauvres » (Le Spleen de Paris Petits poèmes en prose).	Produire une carte heuristique personnelle.		Comment le poète est-il représenté : génie visionnaire ou être maudit ?
Févr ier	Verlaine : « Soleils couchants », « Chanson d'automne » (Poèmes saturniens); « Il pleure dans mon cœur », (Romances sans paroles) ; « Art poétique » (Jadis et Naguère).	Intégrer à l'oral avec aisance. Comprendre un document oral complexe. Exprimer son propre point de vue.	Il decadentismo. Le symbolisme (p.201)	
	Rimbaud : « Voyelles », « Le Dormeur du val » (Poésies).			
Mar s P O E S I E	Apollinaire : « Zone », « Le Pont Mirabeau » (Alcools) ; « La cravate et la montre » (Calligrammes) ; Le Surréalisme : Breton : « L'écriture automatique » (Le Manifeste du Surréalisme) ; (phot.) Eluard : « La courbe de tes yeux » (Capitale de la douleur). Le poème « Liberté ». P.232	S'orienter dans les différents siècles et les différents courants littéraires et bien associer les auteurs aux siècles correspondants.	<u>Histoire</u> : la Troisième République <u>Histoire/société</u> : la Belle Époque	Ruptures et nouveauités, la recherche d'une nouvelle expression pour exprimer la vision d'une autre réalité.

Avri l/Ma i ROM	<p>M. Proust: « La madeleine », « Le drame du coucher », « La sonate de Vinteuil » (Du côté de chez Swann).</p> <p>L'Oulipo :</p> <p>Perec : « Dans l'escalier », « L'ascenseur » (La vie, mode d'emploi).</p> <p>Queneau : « Exercices de style ».</p>	Produire, avec aisance, un essai d'environ 600 mots à partir d'un corpus de textes.	<p><u>Psychologie</u> : le rêve, la psychanalyse de Freud.</p> <p><u>Philosophie</u> : Bergson cenni</p> <p><u>Italien</u> : Pirandello</p> <p>L'Oplepo (l'équivalent italien)</p>	Comment les romanciers remettent-ils en question les règles du genre romanesque ?
A N Mai	<p>Jean –paul Sartre – L'Existentialisme</p> <p>« Les clés de l'existence » (La Nausée) ; « Les autres » (Huis clos) ; « La pureté ou le compromis » (Les mains sales).</p> <p>Camus: “Le soleil” (L'Étranger), lecture intégrale du roman. “La mort de l'enfant” (La Peste). “J'ai besoin de la lune” (Caligula).</p>			En quoi le personnage de Meursault incarne-t-il la vision du monde absurde ?
T H E A T R E	<p>Le théâtre de l'absurde:</p> <p>Beckett: “Endroit délicieux” (En attendant Godot).</p>			La tragédie du langage : aux frontières de la communication et de l'incommunicabilité.

Con la Prof.ssa di Conversazione, Mme Isabelle Mignard sono stati sviluppati diversi argomenti di attualità utili anche per la preparazione alla certificazione B2.

ABILITA':

- 1 Lo studente è capace di comprendere il significato di testi autentici relativi alla vita quotidiana.
- 2 Sa interagire in una conversazione di uso quotidiano, con intonazione e pronuncia corrette secondo un determinato contesto e una data situazione.
- 3 Sa comprendere testi scritti, riconoscendone le funzioni, scomporli in sequenze e produrre testi scritti per informare, per descrivere processi e situazioni.
- 4 Sa riprodurre lessico e strutture acquisite in altri testi.
- 5 Sa riassumere oralmente e per iscritto testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali.
- 6 Sa comprendere ed interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico – sociale e culturale, nonché fare gli opportuni collegamenti con la letteratura italiana.

COMPETENZE:

- 1) comprendere e reagire a messaggi orali autentici riconoscendone il registro ed interpretando l'intenzione comunicativa del parlante;
- 2) esprimersi in modo efficace ed adeguato sia dal punto di vista morfo - sintattico che funzionale- comunicativo;

- 3) leggere il testo letterario enucleandone le componenti linguistiche e stilistiche gli elementi caratterizzanti l'autore ed il suo messaggio personale in rapporto al periodo storico e letterario di appartenenza;
- 4) identificare gli elementi caratterizzanti il genere letterario cui il testo appartiene e la corrispondenza o non alle convenzioni che regolano il genere;
- 5) esprimere opinioni e rielaborare le informazioni in modo lessicalmente e formalmente corretto dimostrando di avere acquisito la capacità di organizzazione di un discorso critico letterario;
- 6) studiare autonomamente.
- 7) sa redigere in francese un essai bref su un corpus di 5 documenti secondo la "problématique", nonché un commentaire rédigé, richiesti dall'Esabac.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	Titolo
LIBRI DI TESTO:	"Harmonie littéraire" vol.2 aut. S.Doveri/R. Jeannine Ed.Europass
	"Esabac en poche" autori vari, ed.Zanichelli per la preparazione alle prove d'esame Esabac. Fotocopie di materiale per la preparazione DELF B 2
	"Analyse en poche" autori vari ed. Zanichelli
TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO	NO
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE	NO
LAVAGNA (COMUNALE,...)	

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	ALTRO
<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	Orali
1° quadrimestre	n°	3	3
2° quadrimestre	n°	3	3

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Correttezza	Comprensione del	Organizzazione	Padronanza dei

espositiva (lingua)	testo	testuale	contenuti
---------------------	-------	----------	-----------

PROVE ORALI			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Conoscenza degli argomenti	Padronanza della lingua	Rielaborazione personale	Correttezza della pronuncia

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE EFFETTUATE:

- 1. PARTECIPAZIONE A ESAME DELF B2 AD ANCONA PRESSO LA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO – FEBBRAIO 2023**
- 2. CAMPIONATI DELLE LINGUE (FRANCESE) NOVEMBRE 2022**

FABRIANO, IL 10/05/2023

F. TO IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

N. Tortolini

**LICEO CLASSICO “FRANCESCO
STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO
LINGUISTICO
CLASSE 5C
PROGRAMMA SVOLTO DELLA
DISCIPLINA STORIA + STORIA ESABAC**

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- conoscere i termini e le fondamentali categorie storiografiche;
- comprendere e analizzare le strutture portanti del discorso storico;
- potenziare la capacità dello studente di orientarsi all'interno della tensione dialettica tra passato e presente;
- utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- abituarsi a una lettura complessa del fatto storico rintracciando in esso le diverse dimensioni in cui si struttura (economiche-politiche-sociali-culturali...)

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

CONTENUTI
L'Italia giolittiana
La Prima Guerra Mondiale
La crisi del dopoguerra
La crisi dello stato liberale e il fascismo
La crisi del '29 e le sue conseguenze
Nazional-socialismo
Stalinismo
La Seconda Guerra Mondiale
La Guerra fredda*
La decolonizzazione*
L'Italia del secondo dopoguerra (1948-78)*
Europa e Mondo nel secondo dopoguerra*: gli anni 60-70*
La fine della guerra fredda e il mondo contemporaneo*

** temi affrontati anche nella programmazione ESABAC*

Competenze: (l'alunno deve)

- ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le connessioni fattuali, le determinazioni istituzionali, gli interessi in gioco, gli intrecci politici, sociali, economici, culturali.
- servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: atlanti, manuali, documenti, bibliografie e storiografie;
- saper individuare e descrivere persistenze e mutamenti all'interno del processo storico;
- saper realizzare un approfondimento storico individuale o frutto di un lavoro di gruppo in modo criticamente avvertito.

Capacità: (l'alunno deve)

- utilizzare le categorie storiografiche e i modelli interpretativi per la comprensione del presente;
- possedere gli elementi fondamentali che spiegano la complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente collocandoli con le opportune determinazioni fattuali;
- problematizzare in modo autonomo ipotesi, prospettando esiti possibili;
- riconoscere la rilevanza storica del presente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA (questionario)

Indicatori	Pesi	Buono/ottimo	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso
Pertinenza e correttezza	2	La risposta risulta sicuramente coerente, appropriata e espressa con linguaggio appropriato e puntuale	La pertinenza argomentativa è rispettata in maniera soddisfacente così come la correttezza logica e formale	La comprensione delle nozioni fondamentali e l'individuazione dei problemi sono corrette; l'uso del linguaggio specifico è limitato agli elementi di base.	L'acquisizione delle informazioni risulta poco significativa e disorganica. Il linguaggio è improprio e poco chiaro.	Non sono presenti i contenuti richiesti, o si tratta di acquisizioni inessenziali espresse in modo improprio.
Completezza	1	La risposta è ampia, circostanziata, esauriente.	Si mostrano comprensione e analisi dei concetti chiave e dei principi generali.	L'analisi degli argomenti, pur poco articolata, presenta taluni elementi di comparazione	I contenuti disciplinari sono utilizzati solo parzialmente.	La produzione è lacunosa e frammentaria

• **PROVE ORALI**

Livelli	Conoscenze	Competenze	Capacità
insufficiente 1	Assente o molto limitata la conoscenza dei dati essenziali; assente la comprensione di concetti e strategie argomentative	Non sa applicare le conoscenze a situazioni problematiche, né all'analisi del testo	Non sa rielaborare, né operare in modo analitico o sintetico
mediocre 2	Limitata la conoscenza dei dati essenziali; scarsa la comprensione dei concetti o la padronanza di strategie argomentative	Si sforza di applicare, con scarso successo alcune conoscenze; raramente riesce a servirsene nell'analisi del testo	Non sa rielaborare le conoscenze, né operare sinteticamente; lacunosa e frammentaria l'analisi
sufficiente 3	Possiede conoscenze basilari; elementare la comprensione dei concetti, come pure la padronanza del ragionamento	Sa applicare, pur con qualche incertezza, le conoscenze a situazioni problematiche o all'analisi del testo	Si impegna a rielaborare i contenuti cognitivi, pur mancando di originalità e senso critico
discreto/ buono 4	Possiede valide conoscenze lessicalmente corrette; sa cogliere il senso dei problemi e concetti ed argomentare in modo consequenziale	Sa applicare le conoscenze per interpretare situazioni problematiche o svolgere con efficacia l'analisi del testo	Rielabora le conoscenze adattandovi un linguaggio personale e tuttavia corretto; si sforza di valutare con spirito critico
ottimo 5	Ricca l'acquisizione delle strutture cognitive e del lessico; comprende facilmente problemi e strumenti interpretativi e sa ragionare con rigore	Efficace e completa l'applicazione delle conoscenze a situazioni nuove o all'analisi di testi	Elevato grado di rielaborazione critica, di valutazione e di sviluppo creativo

PROGRAMMA DI STORIA PER IL DOPPIO RILASCIO DEL DIPLOMA: ESAME DI STATO – BACCALAURÉAT

- Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.
- Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico selezionando e utilizzando le fonti; accertandosi dei fatti, ricercando,
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà - dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

Indicazioni didattiche

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegia un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica.

CONTENUTI

- Le monde de 1945 à nos jours
 - Les relations internationales de 1945 à 1973
 - Le Tiers-monde de 1945 à nos jours
 - L'Europe de 1946 à nos jours
 - À la recherche d'un nouvel ordre mondial (de 1973 à aujourd'hui)
 - De la société industrielle à la société du communication
- L'Italie de 1945 à nos jours
 - La vie politique italienne de 1945 à nos jours
 - Économie, culture et société italiennes de 1945 à nos jours
- La France de 1945 à nos jours
 - La vie politique française de 1945 à nos jours
 - Économie, culture et société françaises de 1945 à nos jours

Fabriano, 15/05/2023

F.to *I rappresentanti di classe*

F.to *L'insegnante*



LICEO CLASSICO "FRANCESCO STELLUTI"

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5C

PROGRAMMA SVOLTO DELLA

DISCIPLINA FILOSOFIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. acquisire un lessico caratterizzato in senso disciplinare;
2. acquisire la capacità di analizzare con gli strumenti critici fondamentali un testo filosofico;
3. possedere la capacità di sapersi orientare nell'ambito della tradizione filosofica occidentale e del suo apparato concettuale e categoriale;
4. sviluppare la capacità di pensare, esporre, argomentare con rigore logico-concettuale;
5. sviluppare la capacità di interpretare e valutare criticamente la realtà.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

	MODULO
	Hegel
	Schopenhauer
	Kierkegaard
	Marx
	Il Positivismo: Comte, Darwin
	Freud
	Nietzsche
	Il Circolo di Vienna: Schlick, principio di verificaione

Competenze: (l'alunno deve)

1. sapere enucleare idee e concetti, nonché individuare e sottolineare la problematicità di tesi e teorie;
2. sapere individuare e utilizzare, eventualmente anche in modo creativo e personale, regole e principi del filosofo;
3. sapere realizzare confronti tra teorie e tra singole tesi, individuando differenze e analogie;
4. saper analizzare un testo filosofico contestualizzandolo e riconoscendone tipologia, struttura, destinatari.

Abilità: (l'alunno deve)

- essere capace di integrare conoscenze del campo filosofico con quelle di altri ambiti disciplinari;
- essere capace di valutare temi, idee, problemi, esplicitandone le motivazioni sia personali, sia dell'autore;
- dare una valutazione pertinente e fondata di temi e problemi filosofici.



METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI	SI	NO	SI	NO	SI	NO

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	Titolo
LIBRI DI TESTO:	Geymonat, Tagliagambe, Boncinelli, <i>Il pensiero filosofico, la realtà, la società</i> , Garzanti Scuola
TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO	Libri di lettura, prevalentemente autori di filosofia
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE,...)	
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	SI
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE, CONSULTAZIONE WEB	SI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO
					SI	Lezione frontale

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	Titolo
LIBRI DI TESTO:	Geymonat, Tagliagambe, Boncinelli, <i>La realtà e il pensiero</i> . Garzanti Scuola
TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO	Libri di lettura, prevalentemente autori di filosofia
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	SI
CONSULTAZIONE WEB	SI



STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA (questionario)

Indicatori	Pesi	Buono/ottimo	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso
Pertinenza e correttezza	2	La risposta risulta sicuramente coerente, appropriata e espressa con linguaggio appropriato e puntuale	La pertinenza argomentativa è rispettata in maniera soddisfacente così come la correttezza logica e formale	La comprensione delle nozioni fondamentali e l'individuazione dei problemi sono corrette; l'uso del linguaggio specifico è limitato agli elementi di base.	L'acquisizione delle informazioni risulta poco significativa e disorganica. Il linguaggio è improprio e poco chiaro.	Non sono presenti i contenuti richiesti, o si tratta di acquisizioni inessenziali espresse in modo improprio.
Completezza	1	La risposta è ampia, circostanziata, esauriente.	Si mostrano comprensione e analisi dei concetti chiave e dei principi generali.	L'analisi degli argomenti, pur poco articolata, presenta taluni elementi di comparazione	I contenuti disciplinari sono utilizzati solo parzialmente.	La produzione è lacunosa e frammentaria

PROVE ORALI

Livelli	Conoscenze	Competenze	Capacità
insufficiente 1	Assente o molto limitata la conoscenza dei dati essenziali; assente la comprensione di concetti e strategie argomentative	Non sa applicare le conoscenze a situazioni problematiche, né all'analisi del testo	Non sa rielaborare, né operare in modo analitico o sintetico
mediocre 2	Limitata la conoscenza dei dati essenziali; scarsa la comprensione dei concetti o la padronanza di strategie argomentative	Si sforza di applicare, con scarso successo alcune conoscenze; raramente riesce a servirsene nell'analisi del testo	Non sa rielaborare le conoscenze, né operare sinteticamente; lacunosa e frammentaria l'analisi
sufficiente 3	Possiede conoscenze basilari; elementare la comprensione dei concetti, come pure la padronanza del ragionamento	Sa applicare, pur con qualche incertezza, le conoscenze a situazioni problematiche o all'analisi del testo	Si impegna a rielaborare i contenuti cognitivi, pur mancando di originalità e senso critico
discreto/ buono 4	Possiede valide conoscenze lessicalmente corrette; sa cogliere il senso dei problemi e concetti ed argomentare in modo consequenziale	Sa applicare le conoscenze per interpretare situazioni problematiche o svolgere con efficacia l'analisi del testo	Rielabora le conoscenze adattandovi un linguaggio personale e tuttavia corretto; si sforza di valutare con spirito critico
ottimo 5	Ricca l'acquisizione delle strutture cognitive e del lessico; comprende facilmente problemi e strumenti interpretativi e sa ragionare con rigore	Efficace e completa l'applicazione delle conoscenze a situazioni nuove o all'analisi di testi	Elevato grado di rielaborazione critica, di valutazione e di sviluppo creativo

Fabriano, 15/05/2023

F.to *I rappresentanti di classe*F.to *L'insegnante*

Liceo Classico F. Stelluti
Sezione Liceo Linguistico
Lingua e Cultura Tedesca
Insegnante: Leonardo Guerriero

Classe 5C a.s. 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

Lecture Attualità

Die Hippy Bewegung
Die Fröschprinzessin
Erfindung der Tempos

Film

Balloon
Das Versprechen
Das Leben der Anderen
Sophie Scholl, die letzten Tage

Lingua

Erzählen im Präteritum
Plusquamperfekt
Verben mit Präpositionen

Storia

Die Entstehung der Weimarer Republik
Hitlers Aufstieg
Die Judenverfolgung und der zweite Weltkrieg
Die Weiße Rose
Die Teilung Deutschlands, die Berliner Mauer
Die Siebzigerjahre, Ostpolitik, Gorbatschow,
Die Mauerfall, Die Wiedervereinigung

Letteratura

Die Trümmerliteratur
W. Borchert: des Brot, Radi
H. Böll: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral
F. Kafka, Biographie, Vor dem Gesetz, die Verwandlung (Auszug)

Ed. Civica

Wie schützt man seine Daten

Fabriano, 15/05/2023

F.to *I rappresentanti di classe*

F.to *L'insegnante*

LICEO "F. STELLUTI"
A.S. 2022/2023
INDIRIZZO: LINGUISTICO
CLASSE: 5C
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DISCIPLINA: Scienze Motorie

• **CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE**

MODULO I: Pallavolo

- Pallavolo
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici, allenamento alla partita
- Partita

MODULO II: Progetto di Atletica "Tutti in Campo"

- Cenni di teoria e tecnica dell'atletica leggera per il miglioramento della performance nei test specifici;
- Esplosività degli arti inferiori (Salto in lungo da fermo); Forza degli arti superiori (Lancio della palla medica);
- Staffetta di classe e Velocità individuale (30m);
- Test di Cooper adattato.

MODULO III: Progetto di Nuoto

- Teoria e tecnica dei vari stili del nuoto;
- Esercizi propedeutici agli stili con i vari ausili galleggianti (tavolette, tubi, cinture etc.);
- Pratica dei quattro stili del nuoto:
 - Libero
 - Rana
 - Dorso
 - Farfalla.

MODULO IV: Salti nell'Atletica Leggera

- Spiegazione della tecnica del salto in lungo
 - Rincorsa
 - Fase di stacco
 - Fase di volo
 - Atterraggio
 - Utilizzo degli arti superiori
- Spiegazione della tecnica del salto in alto

- Rincorsa

Fase di volo

- Atterraggio
- Valutazione salto in lungo
- Valutazione salto in alto

MODULO V: Pallacanestro

- Teoria: regolamento tecnico, tattica e strategie di gioco, tecnica dei fondamentali;
 - Pratica con allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici:
 - Tiro
 - Palleggio
 - Passaggio
 - Pratica con allenamento dei fondamentali di squadra:
 - 2vs1
 - 2vs2
 - 3vs2
- 3vs3.

MODULO VI: Pallamano

- Teoria: regolamento tecnico, tattica e strategie di gioco, tecnica dei fondamentali;
- Pratica con allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici:
 - Tiro
 - Palleggio
 - Passaggio
- Pratica con allenamento dei fondamentali di squadra:
 - 2vs1
 - 2vs2
- **Partita**

MODULO VII: Pallatamburello

- Teoria: regolamento tecnico, tattica e strategie di gioco, tecnica dei fondamentali;
- Pratica con allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici:
 - Palleggio
 - Tiro: sottomano, colpo di spalla, colpo di spalletta, rovescio
- **Partita**

MODULO VII: Sport e Disabilità "Sitting Volley"

- Teoria: brevi cenni storici, tipologie di disabilità, regolamento del gioco;
- Pratica con allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici:
 - Palleggio
 - Bagher
 - Battuta
- **Partita**

Fabriano, 15/05/2023

F.to *I rappresentanti di classe*

F.to *L'insegnante*

**LICEO “F. STELLUTI”
A. S. 2022/2023 INDIRIZZO
LINGUISTICO
CLASSE 5^C**

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI DISCIPLINARI

TITOLO: Attivita' di ripasso DESCRIZIONE:

U.D. 1: Il Neoclassicismo
- Caratteri generali.

TITOLO: Romanticismo DESCRIZIONE:

U.D. 1: L'età Romantica
- Caratteri generali.

U.D. 2: La pittura romantica inglese: Constable e Turner La pittura romantica tedesca:
Friedrich
La pittura romantica francese: Gericault e Delacroix La pittura romantica
italiana: Hayez

TITOLO: Realismo e Naturalismo. DESCRIZIONE:

U.D. 1: Origine e diffusione del realismo

U.D. 2: L'ecllettismo architettonico ed il restauro architettonico.

U.D. 3: Pittura di paesaggio: la scuola di Barbizon

U.D. 4: Courbet.

U.D. 5: Le origini dell'Impressionismo, caratteri fondamentali.

U.D. 6: Gli esordi di Manet.

U.D. 7: L'invenzione della fotografia.

TITOLO: Impressionismo e Neoimpressionismo.

DESCRIZIONE

U.D. 1: Caratteri generali

U.D. 2: : Analisi di artisti e opere varie:

- E. Manet, C. Monet, E. Degas, A. Renoir.

U.D. 3: - P. Cezanne

- V. Van Gogh

- P. Gauguin

U.D. 4: Il superamento dell'Impressionismo di G. Seurat e di T. Lautrec

TITOLO: Simbolismo e Art Nouveau DESCRIZIONE:

U.D. 1: P. Gauguin ed il mondo esoterico misticheggiante.

U.D. 2: Art nouveau, Jugendstil, Liberty: la sinuosità delle linee (caratteri generali)

U.D. 3: G. Klimt.

U.D. 4: Il senso tragico della vita in E. Munch.

TITOLO: Le Avanguardie storiche DESCRIZIONE:

U.D. 1: Fauves, la rivoluzione del colore

- H. Matisse

U.D. 2: Espressionismo

- Die Brücke (il ponte): E. Kirchner, E. Nolde, E. Heckel

- Espressionismo in Austria: O. Kokoschka

U.D. 3: Il Cubismo (il tempo e la percezione)

- P. Picasso, G. Braque

U.D. 4: Il Futurismo (la rottura con il passato)

- U. Boccioni, G. Balla.

TITOLO: L'arte tra le due guerre DESCRIZIONE:

U.D. 1: Dal Dadaismo alla rivoluzione surrealista:

- Il Dadaismo in Europa e a New York, M. Duchamp

- Il Surrealismo figurativo: S. Dalì, R. Magritte

- Il Surrealismo non figurativo: J. Mirò.

U.D. 2- P. Mondrian e De Stijl.

U.D. 3: L' Astrattismo

- W. Kandinskij e Der Blaue Reiter.

U.D. 4: Forma e funzione: l'architettura moderna.

- L'architettura organica di Wright.

- Il razionalismo di Gropius e Mies van der Rohe.
- Le Corbusier- “macchina per abitare” (casa) e “macchina per vivere”(città).
- Il Bauhaus a Dessau.
- Il design.
- Il razionalismo in Italia: Terragni, Michelucci e Piacentini.

Fabriano, 15 maggio 2023

Ft. il Docente

Ft. gli alunni

**LICEO “F. STELLUTI”, A.S. 2022/2023,
INDIRIZZO LINGUISTICO, CLASSE V sez.C
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA ITALIANO**

Prof. Linda Ciniello (dal 15/09/22 al 23/12/22) e prof. Grilli Marco (dal 9/01/23 alla fine delle attività didattiche)

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.
2. Conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.
3. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi.
4. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua.

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere. Il “sistema” filosofico leopardiano. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. *Lo Zibaldone di pensieri*. *Le Operette morali*: contenuto, scelte stilistiche e filosofia sociale. *I Canti*: composizione, struttura e titolo; la prima fase della poesia leopardiana (1818 – 1822); gli *Idilli*; la seconda fase della poesia leopardiana (1828 – 1830); la terza fase della poesia leopardiana (1831 – 1837); il messaggio conclusivo de “La ginestra”; i *Canti* e la lirica moderna; i temi e le situazioni; il paesaggio dei *Canti*; metri, forme, stile e lingua.

I testi:

- Dallo *Zibaldone*: “La natura e la civiltà”, “La teoria del piacere”.
- Dalle *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Cantico del gallo silvestre”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”, “Dialogo di Tristano e di un amico”.
- Dai *Canti*: “Ultimo canto di Saffo”, “L’infinito”, “La sera del dì di festa”, “Alla luna”, “A Silvia”, “Le ricordanze”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “Il sabato del villaggio”, “A sé stesso”, “La ginestra, o il fiore del deserto”.
- Dalle lettere: “A Pietro Giordani. L’amicizia e la nera malinconia”, “Alla sorella Paolina da Pisa”.

DAL LIBERALISMO ALL’IMPERIALISMO; NATURALISMO E SIMBOLISMO

La situazione economica e politica; la condizione degli intellettuali; il positivismo; la tendenza al realismo nel romanzo; il Naturalismo francese; il Verismo italiano; il Simbolismo; i generi letterari e il pubblico. Flaubert e il movimento del realismo in Europa. Baudelaire e i poeti simbolisti. *I fiori del male*: datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta. I testi:

- E. Zola: *La prefazione ai ‘Rougon - Macquart’*; *Il romanzo sperimentale*
- C. Baudelaire: *Perdita dell’aureola*; *L’albatro*; *Corrispondenze*; *A una passante*.
- A. Rimbaud: *Lettera del veggente*; *Le vocali*
- P. Verlaine: *Arte poetica*

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere. L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: la poetica ed il problema della “conversione”; *Rosso Malpelo* e le novelle di *Vita dei campi*. *I Malavoglia*: titolo e composizione; il progetto letterario e la poetica; il romanzo come opera di “ricostruzione intellettuale”; le vicende del romanzo; il tempo della storia e il tempo del racconto: il cronotopo dell’idillio familiare; la lingua, lo

stile, il punto di vista; il sistema dei personaggi; l'ideologia e la filosofia di Verga. *Mastro-Don Gesualdo*: le vicende; poetica, personaggi, temi del romanzo; ascesa sociale e alienazione dell'uomo nell'opera.

I testi:

- *Dedicatoria a Salvatore Farina*.
 - *Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della "Marea"*.
 - *Da Vita dei campi*: Rosso Malpelo; La Lupa; Fantasticheria.
 - *Da Novelle rusticane*: La roba
 - *Da I Malavoglia*: La prefazione; l'inizio dei Malavoglia (cap. I); Mena e le "stelle che ammiccavano più forte" (cap. II); Alfio e Mena: un amore mai confessato (cap. V); l'addio di 'Ntoni (cap. XV).
 - *La religione della famiglia*: La giornata di Gesualdo (parte prima, cap. IV); la prima notte di nozze (parte prima, cap. VII); la morte di Gesualdo (parte quarta, cap. V).
-

Cambio insegnante

IL DECADENTISMO IN EUROPA ED IN ITALIA

Origini e significato del nome; periodizzazione, caratteristiche e genesi del movimento in continuazione con Romanticismo e Simbolismo ed in contrasto con la società di massa; l'estetismo; le figure del dandy, del poeta-vate, del poeta maledetto, della donna fatale, dell'inetto e del fanciullino; l'influenza di Nietzsche e le concezioni di superuomo e spirito apollineo e dionisiaco; gli esponenti principali in Europa ed in Italia.

GIOVANNI PASCOLI

Le vicende biografiche, in particolare quelle familiari; la poetica del fanciullino; il fonosimbolismo; l'ossessione per la morte, il tema del nido, la considerazione della Natura e la poetica della bontà in *Myricae* e nei *Canti di Castelvecchio*; l'influsso della cultura classica; lo sperimentalismo linguistico dei *Poemetti*; le posizioni politiche dell'autore ed il ruolo di vate.

I testi:

- *Da Myricae*: "X Agosto", "Il tuono", "L'assioulo"
- *Da I canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"
- *Dai Poemetti*: brano sul manuale da *Italy*
- Brano sul manuale da *Il fanciullino*

GABRIELE D'ANNUNZIO

La "vita straordinaria" dell'autore, pubblica e privata; l'estetismo ed il superomismo dell'autore; l'ambivalente posizione dell'autore circa la società di massa ed il progresso, nonché in politica; la breve "fase della bontà"; la ripresa dei classici ed il progetto superomistico-nazionalista nelle *Laudi*; il panismo in *Alcyone*; lo stile e le trame dei romanzi principali ed i loro protagonisti alter-ego dell'autore; le peculiari origini del *Notturmo* e le caratteristiche delle sue prose.

I testi:

- *Da Alcyone*: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"
- *Da Il piacere*: "Andrea Sperelli"
- *Da Le vergini delle rocce*: "Il programma del superuomo"
- *Dal Notturmo*: "Visita la corpo di Giuseppe Miraglia"

IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE

Le scoperte scientifiche ed i mutamenti storici, sociali e culturali alla base di questi nuovi movimenti; la periodizzazione in Italia; le tematiche e caratteristiche formali ricorrenti nelle opere dei principali modernisti europei ed italiani; la differenza fra Modernismo ed Avanguardie e le definizioni generali di Futurismo, Espressionismo, Surrealismo e Dadaismo.

LUIGI PIRANDELLO

Le vicende familiari in parallelo con le tematiche tipiche del Modernismo; la formazione e la vita professionale; le varie fasi del pensiero e della produzione dell'autore; gli influssi veristi e le novità in *L'esclusa*; la poetica dell'umorismo ed il contrasto tra vita e forma postulate ne *L'umorismo*; le tematiche del relativismo, della crisi d'identità, delle maschere e della follia nonché il ricorrente espressionismo in *Uno, nessuno e centomila* e nelle *Novelle per un anno*; la trama e le tematiche de *Il fu Mattia Pascal*; il "teatro nel teatro" e la rottura della quarta parete a partire da *Sei personaggi in cerca d'autore*; le varie fasi della produzione teatrale pirandelliana e le trame delle rappresentazioni più importanti; il rapporto dell'autore col regime fascista.

I testi:

- Da *L'umorismo*: "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata" e "la forma e la vita"
- Dalle *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato...", "Ciaula scopre la Luna", "La patente"
- Da *Così è (se vi pare)*: "Io sono colei che mi si crede"
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Maledetto sia Copernico!"

ITALO SVEVO

La duplice identità geo-culturale dell'autore; le vicende biografiche dell'autore nei loro stretti parallelismi con quelle dei suoi tre romanzi principali; l'incontro con James Joyce; le riprese e le divergenze dell'autore rispetto a Marx, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche e Freud; la centralità dell'inettitudine e della psicosi, intese come reazioni "sane" alla società di massa; il tema degli auto-inganni letterari la trama di *Una vita* e di *Senilità*; le novità nella struttura e nel tempo narrativo, la differenza tra "io narrato" ed "io narrante" e la trama nei sette capitoli tematici de *La coscienza di Zeno*.

I testi:

- Da *Una vita*: "Macario ed Alfonso: le ali del gabbiano ed il cervello dell'intellettuale"
- Da *Senilità*: "Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo"
- Da *La coscienza di Zeno*: "Lo schiaffo del padre", "La vita è una malattia"

GIUSEPPE UNGARETTI

Convergenza in stile e contenuti fra l'autore e l'Ermetismo, di cui è oggi considerato un precursore e non più un membro; le origini, la formazione e la partecipazione alla Grande Guerra dietro la composizione delle raccolte *Porto sepolto/Allegria di naufraghi/Allegria* e *Sentimento del tempo*; le innovative caratteristiche formali e la poetica dell'illuminazione e dell'"allegria" nelle suddette raccolte; le scelte linguistiche dell'autore contrapposte a quello di Montale; le vicende professionali, familiari e storiche dietro la composizione della raccolta *Il dolore*; la contraddizione fra ideali pacifisti e di solidarietà universale e la mai abiurata adesione al fascismo.

Testi:

- Da *Allegria*: "In memoria", "Veglia", "Mattina", "Sono una creatura"
- Da *Il dolore*: "Non gridate più"

EUGENIO MONTALE

Convergenze e divergenze fra l'autore e l'Ermetismo, movimento da cui l'autore prendeva le distanze; le origini, la formazione, la vita privata dell'autore e le sue opinioni sui grandi eventi storici del Novecento dietro alla composizione delle raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera ed altro* e *Satura*; le innovative caratteristiche formali e la poetica "del negativo", la poetica del correlativo oggettivo, la concezione del "male di vivere" ed altre tipicamente moderniste dell'autore; le scelte linguistiche dell'autore contrapposte a quelle di Ungaretti; la vita professionale e l'antifascismo dell'autore.

Testi:

- Da *Ossi di seppia*: "Non chiedeteci la parola", "Merigiare pallido ed assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Da *Satura*: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

DIVINA COMMEDIA: Paradiso, canti I e VI (fino al verso 90)

COMPETENZE

1. leggere testi di vario genere, anche utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi

2. produrre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, con proprietà lessicale e coerenza
3. produrre testi di varia tipologia, rispondenti a diverse funzioni, padroneggiando registri formali, linguaggi specifici, rispettando le tecniche compositive
4. descrivere le strutture della lingua e coglierle nel loro sviluppo storico-culturale
5. riconoscere la “letterarietà” ed il valore polisemico del testo
6. riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in gioco a determinare l’“istituzione letteraria” (autore, testo, contesto, pubblico, canali della produzione e della comunicazione letteraria)
7. collocare nel tempo le tendenze letterarie
8. condurre l’analisi del testo, distinguendone i livelli, collocandolo nella tipologia di appartenenza, ponendolo in una rete “intra-inter-extra” testuale.

CAPACITA’

1. valutare il rapporto passato-presente
2. attualizzare l’interpretazione
3. attribuire significato e valore ai testi sulla base di metodi e strumenti consapevolmente usati
4. valutare i testi sulla base di criteri interni ed esterni
5. elaborare giudizi autonomi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica modula	Lezione frontale	Progettazione	Apprendimento cooperativo	Problem solving	Analisi di casi	Ricerca individuale
SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI

LIBRO DI TESTO

“Liberi di interpretare”, R. Luperini, P. Cataldi , L. Marchiani, F. Marchese Palumbo Editore.
 Dante Alighieri: “La Divina Commedia – Paradiso”

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il Docente

Fabriano, 15 Maggio 2022

